

Punto 13. Lavori di manutenzione della rete di distribuzione e trasporto gas metano e ulteriori prestazioni sulla medesima – Lotto 1 zona A e Lotto 2 zona B. Determinazioni in ordine all'esercizio della facoltà di esperire procedura negoziata, ex art. 125 co. 1 lett. f) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento delle medesime prestazioni per ulteriori 24 mesi.

Il Presidente dà lettura della nota prot. 39 del 19.01.2023, a firma della sezione Divisione Tecnica - Appalti qui di seguito riportata: *«Com'è noto, di seguito all'esperimento di procedura aperta, codesto C.d.A. ha disposto l'affidamento del lotto 1 zona A dei lavori in oggetto in favore della FAP s.r.l., con sede in Triggiano (BA) e del lotto 2 zona B degli stessi in favore della I.G. Costruzioni s.r.l., con sede in Andria (BT). Conformemente alle previsioni di cui al bando di gara, i relativi contratti, stipulati nel mese di maggio 2020, fissano l'importo contrattuale in € 6.000.000,00=oltre IVA, di cui € 5.520.000,00=oltre IVA quale importo*

presunto dei lavori ed €480.000,00= oltre IVA quali oneri presunti per la sicurezza, prevedendo la contabilizzazione delle prestazioni a misura, con applicazione del ribasso proposto dalle citate Imprese sull'elenco prezzi posto in gara; individuano, altresì, la durata contrattuale in 36 mesi, decorrenti dall'avvio delle attività, ferme restando l'interruzione anticipata ove, prima di tale termine, sia raggiunto l'importo di € 6.000,000,00 oltre IVA, nonché la facoltà, in capo alla Committente, di differire il termine di scadenza del contratto fino all'esaurimento del suddetto importo, nella contraria ipotesi in cui lo stesso non sia stato raggiunto entro l'originario termine contrattuale. I contratti prevedono, inoltre, la facoltà, in capo alla Committente, di esperire procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 co.1 lettera f) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento delle medesime prestazioni per ulteriori 24 mesi. Ciò premesso, si fa presente che gli appalti, entrambi avviati il 07/05/2020, registrano al 31/10/2022, i seguenti dati contabili:

Lotto 1 zona A: € 4.869.173,00 oltre IVA

Lotto 2 zona B: € 4.385.315,51 oltre IVA

Va evidenziato che gli importi innanzi riportati non ricomprendono ancora quelli derivanti dalla compensazione e revisione dei prezzi introdotte dal legislatore per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione: trattasi, in particolare, dei maggiori importi relativi alle compensazioni dei prezzi contrattuali da riconoscere ai sensi dell'art. 1-septies D.L. 73/2021 (convertito in L. 106/2021) e s.m.i., nonché alla revisione dei medesimi a seguito dell'applicazione dei prezzi aggiornati in conformità a quanto stabilito con l'art. 26 D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, in L. n. 91/2022. Si rammenta, infatti, che, con il citato art. 1-septies D.L. 73/2021, veniva fissata una specifica e straordinaria disciplina revisionale per i contratti di lavori pubblici; detta disciplina prevedeva l'emanazione di un decreto del Ministero delle infrastrutture che rilevasse le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori dell'otto per cento, relative al primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi. Con la legge finanziaria 2022 (rif. art.1, comma 398, lett. a), legge n.234 del 30.12.2021), il meccanismo compensativo veniva esteso al secondo semestre 2021, stabilendo l'emanazione di un nuovo decreto del Ministero delle Infrastrutture riferito alla rilevazione delle variazioni relative, per l'appunto, al secondo semestre 2021. Orbene, si fa presente che i previsti decreti ministeriali sono stati emanati l'11/11/2021 (rif. primo semestre 2021) ed il 04/04/2022 (rif. secondo semestre 2021) e che, in entrambe le occasioni, la FAP s.r.l. e la I.G. Costruzioni s.r.l. hanno presentato l'istanza di compensazione nei termini prescritti. La conseguente istruttoria dei competenti uffici aziendali, incentrata principalmente sull'individuazione, all'interno delle lavorazioni

contabilizzate, delle quantità di ciascun materiale da costruzione oggetto della rilevazione ministeriale, si è rivelata particolarmente complessa, poiché, nella maggior parte dei casi, il singolo materiale risulta ricompreso nell'ambito di una voce relativa ad una lavorazione più ampia, sicché si è resa necessaria un'analisi tesa alla ricostruzione della relativa incidenza quantitativa. Tenuto conto dello stato della predetta istruttoria, si ritiene che, entro il corrente mese, si possa giungere alla definizione degli importi compensativi spettanti per il 2021 per entrambi gli appalti. Quanto alla revisione prezzi, si rammenta che il decreto legge n. 50/2022 del 17/05/2022 (c.d. "decreto Aiuti"), all'art. 26, ha stabilito, in relazione agli appalti pubblici di lavori, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, sia adottato applicando prezzi aggiornati, fissando al 31 luglio 2022 il termine per l'aggiornamento. La Regione Puglia ha, in effetti, pubblicato l'aggiornamento del prezzo a luglio 2022, ma i competenti uffici aziendali, per le note ragioni legate alla carenza di organico, non hanno ad oggi provveduto all'aggiornamento dell'elenco prezzi degli appalti in questione, che si caratterizza per particolare complessità, tenuto conto che i prezzi dedotti in appalto includono non solo voci di cui all'elenco prezzi regionale, ma anche prezzi riferiti a lavorazioni specifiche del settore gas, la cui revisione può intervenire solo a seguito di apposita e specifica analisi. Effettuata tale revisione, che, si presume, possa concludersi entro la prima decade di marzo p.v., occorrerà, poi, rideterminare la contabilità del 2022, per la definizione dei maggiori importi spettanti. Tutto quanto sopra premesso, tenuto conto dei dati contabili già registrati al 31/10/2022, di quelli presunti riferiti all'ultimo bimestre 2022 (la relativa contabilità è in corso di elaborazione, ma risulta in linea con i bimestri precedenti) e dei suddetti maggiori importi presunti da riconoscere ex lege, appare probabile che gli importi contrattuali possano essere raggiunti entro i 36 mesi, sicché è indispensabile l'adozione di determinazioni in ordine al prosieguo delle attività oggetto d'appalto.

Al riguardo, si ritiene opportuno l'esercizio della summenzionata facoltà di esperire procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 co.1 lettera f) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento delle medesime prestazioni per ulteriori 24 mesi, tenuto conto che le stesse sono state finora svolte in modo efficiente e puntuale da entrambi gli appaltatori, pur in un contesto complicato, quale quello determinato dalla pandemia da Covid-19, che ha inevitabilmente impattato sulle modalità di organizzazione e svolgimento delle attività. Naturalmente, l'approvazione degli atti, propedeutica all'indizione della suddetta procedura, potrà intervenire solo dopo

l'adeguamento del prezzario e degli ulteriori atti (progettuali e di gara) alle disposizioni legislative frattanto intervenute (dal 2019, non senza trascurare le eventuali modifiche che saranno introdotte con il nuovo Codice Appalti e che potrebbero interessare la procedura in questione.»

Il Presidente invita il GI ad esprimersi in merito.

Il Gestore Indipendente, dopo ampia ed approfondita discussione approva la proposta formulata nella citata nota prot. n. 39/2023 del 19/01/2023 ed autorizza gli uffici ad istruire gli atti per l'espletamento di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 co.1 lettera f) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento per ulteriori 24 mesi dei lavori di manutenzione della rete di distribuzione e trasporto gas metano e delle ulteriori prestazioni sulla medesima nel lotto 1 zona A e nel lotto 2 zona B.

La presente delibera adottata all'unanimità dei presenti assume il n. **13/GI/23** agli atti della società.

1.13 Lavori di manutenzione della rete di distribuzione e trasporto gas metano e ulteriori prestazioni sulla medesima – Lotto 1 zona A e Lotto 2 zona B. Determinazioni in ordine all'esercizio della facoltà di esperire procedura negoziata, ex art. 125 co. 1 lett. f) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento delle medesime prestazioni per ulteriori 24 mesi.

Il Presidente ha dato lettura della nota prot. 39 del 19.01.2023, a firma della sezione Divisione Tecnica - Appalti qui di seguito riportata: «*Com'è noto, di seguito all'esperimento di procedura aperta, codesto C.d.A. ha disposto l'affidamento del lotto 1 zona A dei lavori in oggetto in favore della FAP s.r.l., con sede in Triggiano (BA) e del lotto 2 zona B degli stessi in favore della I.G. Costruzioni s.r.l., con sede in Andria (BT). Conformemente alle previsioni di cui al bando di gara, i relativi contratti, stipulati nel mese di maggio 2020, fissano l'importo contrattuale in € 6.000.000,00=oltre IVA, di cui € 5.520.000,00=oltre IVA quale importo presunto dei lavori ed €480.000,00= oltre IVA quali oneri presunti per la sicurezza, prevedendo la contabilizzazione delle prestazioni a misura, con applicazione del ribasso proposto dalle citate Imprese sull'elenco prezzi posto in gara; individuano, altresì, la durata contrattuale in 36 mesi, decorrenti dall'avvio delle attività, ferme restando l'interruzione anticipata ove, prima di tale termine, sia raggiunto l'importo di € 6.000,000,00 oltre IVA, nonché la facoltà, in capo alla Committente, di differire il termine di scadenza del contratto fino all'esaurimento del suddetto importo, nella contraria ipotesi in cui lo stesso non sia stato raggiunto entro l'originario termine contrattuale. I contratti prevedono, inoltre, la facoltà, in capo alla Committente, di esperire procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 co.1 lettera f) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento delle medesime prestazioni per ulteriori 24 mesi. Ciò premesso, si fa presente che gli appalti, entrambi avviati il 07/05/2020, registrano al 31/10/2022, i seguenti dati contabili:*

Lotto 1 zona A: € 4.869.173,00 oltre IVA

Lotto 2 zona B: € 4.385.315,51 oltre IVA

Va evidenziato che gli importi innanzi riportati non ricomprendono ancora quelli derivanti dalla compensazione e revisione dei prezzi introdotte dal legislatore per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione: trattasi, in particolare, dei maggiori importi relativi alle compensazioni dei prezzi contrattuali da riconoscere ai sensi dell'art. 1-septies D.L. 73/2021 (convertito in L. 106/2021) e s.m.i., nonché alla revisione dei medesimi a seguito dell'applicazione dei prezzari aggiornati in conformità a quanto stabilito con l'art. 26 D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, in L. n. 91/2022. Si rammenta, infatti, che, con il citato art. 1-septies D.L. 73/2021, veniva fissata una specifica e straordinaria disciplina revisionale per i contratti di lavori pubblici; detta disciplina prevedeva l'emanazione



di un decreto del Ministero delle infrastrutture che rilevasse le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori dell'otto per cento, relative al primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi. Con la legge finanziaria 2022 (rif. art.1, comma 398, lett. a), legge n.234 del 30.12.2021), il meccanismo compensativo veniva esteso al secondo semestre 2021, stabilendo l'emanazione di un nuovo decreto del Ministero delle Infrastrutture riferito alla rilevazione delle variazioni relative, per l'appunto, al secondo semestre 2021. Orbene, si fa presente che i previsti decreti ministeriali sono stati emanati l'11/11/2021 (rif. primo semestre 2021) ed il 04/04/2022 (rif. secondo semestre 2021) e che, in entrambe le occasioni, la FAP s.r.l. e la I.G. Costruzioni s.r.l. hanno presentato l'istanza di compensazione nei termini prescritti. La conseguente istruttoria dei competenti uffici aziendali, incentrata principalmente sull'individuazione, all'interno delle lavorazioni contabilizzate, delle quantità di ciascun materiale da costruzione oggetto della rilevazione ministeriale, si è rivelata particolarmente complessa, poiché, nella maggior parte dei casi, il singolo materiale risulta ricompreso nell'ambito di una voce relativa ad una lavorazione più ampia, sicché si è resa necessaria un'analisi tesa alla ricostruzione della relativa incidenza quantitativa. Tenuto conto dello stato della predetta istruttoria, si ritiene che, entro il corrente mese, si possa giungere alla definizione degli importi compensativi spettanti per il 2021 per entrambi gli appalti. Quanto alla revisione prezzi, si rammenta che il decreto legge n. 50/2022 del 17/05/2022 (c.d. "decreto Aiuti"), all'art. 26, ha stabilito, in relazione agli appalti pubblici di lavori, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, sia adottato applicando prezzari aggiornati, fissando al 31 luglio 2022 il termine per l'aggiornamento. La Regione Puglia ha, in effetti, pubblicato l'aggiornamento del prezzario a luglio 2022, ma i competenti uffici aziendali, per le note ragioni legate alla carenza di organico, non hanno ad oggi provveduto all'aggiornamento dell'elenco prezzi degli appalti in questione, che si caratterizza per particolare complessità, tenuto conto che i prezzi dedotti in appalto includono non solo voci di cui all'elenco prezzi regionale, ma anche prezzi riferiti a lavorazioni specifiche del settore gas, la cui revisione può intervenire solo a seguito di apposita e specifica analisi. Effettuata tale revisione, che, si presume, possa concludersi entro la prima decade di marzo p.v., occorrerà, poi, rideterminare la contabilità del 2022, per la definizione dei maggiori importi spettanti. Tutto quanto sopra premesso, tenuto conto dei dati contabili già registrati al 31/10/2022, di quelli presunti riferiti all'ultimo bimestre 2022 (la relativa contabilità è in corso di elaborazione, ma risulta in linea con i bimestri precedenti) e dei suddetti maggiori importi

presunti da riconoscere ex lege, appare probabile che gli importi contrattuali possano essere raggiunti entro i 36 mesi, sicchè è indispensabile l'adozione di determinazioni in ordine al prosieguo delle attività oggetto d'appalto.

Al riguardo, si ritiene opportuno l'esercizio della summenzionata facoltà di esperire procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 co.1 lettera f) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento delle medesime prestazioni per ulteriori 24 mesi, tenuto conto che le stesse sono state finora svolte in modo efficiente e puntuale da entrambi gli appaltatori, pur in un contesto complicato, quale quello determinato dalla pandemia da Covid-19, che ha inevitabilmente impattato sulle modalità di organizzazione e svolgimento delle attività. Naturalmente, l'approvazione degli atti, propedeutica all'indizione della suddetta procedura, potrà intervenire solo dopo l'adeguamento del prezzario e degli ulteriori atti (progettuali e di gara) alle disposizioni legislative frattanto intervenute (dal 2019, non senza trascurare le eventuali modifiche che saranno introdotte con il nuovo Codice Appalti e che potrebbero interessare la procedura in questione.»

Il Gestore Indipendente, dopo ampia ed approfondita discussione, ha approvato la proposta formulata nella citata nota prot. n. 39/2023 del 19/01/2023, ed ha autorizzato gli uffici ad istruire gli atti per l'espletamento di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 co.1 lettera f) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento per ulteriori 24 mesi dei lavori di manutenzione della rete di distribuzione e trasporto gas metano e delle ulteriori prestazioni sulla medesima nel lotto 1 zona A e nel lotto 2 zona B.

Il Consiglio, esaminata la documentazione relativa agli argomenti in discussione, ratifica le decisioni del Gestore indipendente.

La presente delibera adottata all'unanimità dei presenti assume il n. **13/23** agli atti della società.